



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 2274 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto n. 01/COMM del 13 marzo 2017 e il Decreto n. 02/COMM del 29/05/2017 del Commissario Straordinario dell'ISPRA con il quale viene prorogato l'incarico di Direttore Generale fino alla data dell'insediamento del Presidente dell'Istituto.
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) approvato con Decreto del Ministro n. 356 del 09/12/2013;
- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 recante l'approvazione del "Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" nell'ambito di



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

quanto definito con decreto n. 123 del 21/05/2010 del MA TTM "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

- VISTO** il comunicato al personale n. 722 del 25 novembre 2016 concernente l'"Interpello per il conferimento degli incarichi di responsabile di Area tecnologica e di ricerca" di cui alla struttura organizzativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA;
- TENUTO CONTO** che con la disposizione n. 1939/DG, del 7/02/2017, sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile delle Aree tecnologiche e di ricerca ad eccezione dell'Area per le emergenze sulla terraferma afferente al Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno;
- RITENUTO** di dover procedere all'attribuzione dell'incarico di responsabile della predetta Area;
- CONSIDERATI** gli esiti della selezione svolta sulla base dei criteri e secondo la procedura prevista dal citato Interpello;
- VISTI** i curricula vitae di tutti coloro che hanno avanzato la propria manifestazione di interesse con riferimento alle singole Aree tecnologiche o di ricerca;
- TENUTO CONTO** della proposta pervenuta dal responsabile del Centro Nazionale nel cui ambito ricade l'Area tecnologica e di ricerca;
- RITENUTO** di non dover discostarsi dalla proposta pervenuta nella quale risulta essere stata pienamente accertata, ad esito della valutazione suddetta, la sussistenza in capo al dipendente di seguito indicato nel dispositivo delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, nonché della significativa esperienza maturata, con specifico riferimento alle caratteristiche ed alla natura delle incombenze demandate all'Area assegnata;

DISPONE

Le premesse sono parte integrante della presente disposizione.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

E'attribuito, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente disposizione l'incarico di responsabile dell'Area per le emergenze ambientali sulla terraferma nell'ambito del Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno all'ing. Claudio NUMA.

In relazione all'incarico conferito sarà riconosciuta una indennità economica da corrispondere ai sensi dell'art. 22 del DPR 171/1991, la cui entità è definita nella Disposizione n. 2069/DG del 21/04/2017.

L'incarico conferito, fermo restando le funzioni di ispettore ambientale, è incompatibile con lo svolgimento di altri incarichi presso soggetti pubblici o privati se non espressamente autorizzati e comunque senza automatismi.

Il Responsabile del Centro Nazionale verificherà annualmente il lavoro svolto dal predetto responsabile dell'Area.

L'incarico conferito con la presente disposizione avrà durata non superiore a due anni.

Roma, 14 LUG. 2017

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta

Da:	RESPONSABILE:	Data:
-----	---------------	-------

ATTO PROPOSTO
NOTE INFORMATIVE

ISPRA - Servizio AREA
12/02/2017
FIRME

CODICE ATTO **N° PRENOTAZIONE**

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C07

386/2012/N1

SOGGETTO: RESPONSABILE DI AREA

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DI AREA

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE